



**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Loro Sedi**

CIRCOLARE N° 48

OGGETTO: Controlli antidoping emergenza COVID-19 – informazioni e procedure per i DCO/BCO incaricati della raccolta dei campioni biologici

Si trasmette, in allegato, il documento pervenuto dalla NADO Italia, riguardante le linee guida per i DCO/BCO designati dalla FMSI per effettuare i controlli antidoping.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)

CONTROLLI ANTIDOPING EMERGENZA COVID-19

Informazioni e Procedure

per i DCO/BCO incaricati della raccolta dei campioni biologici

Premessa

I DCO/BCO individuati per la raccolta del campione biologico devono aver ricevuto una formazione specifica sulle presenti procedure, garantendo di aver acquisito idonea esperienza sull'impiego delle misure da adottare nel periodo di emergenza da COVID-19, in aggiunta alle disposizioni comunque già in essere ai sensi dello Standard per i controlli e le investigazioni.

Fermo restando che in questa fase di revisione e di ripresa graduale, coloro che non si sentissero pronti a prendere parte ad un controllo antidoping devono manifestarlo per essere esentati, i DCO/BCO per la raccolta del campione biologico sono selezionati tenendo conto delle categorie di rischio e della popolazione vulnerabile, come individuate di seguito, al fine di evitare il coinvolgimento di personale compreso in tali categorie.

Sarà osservata la riduzione al minimo indispensabile del numero dei DCO/BCO addetti a un controllo antidoping, tenendo conto della necessità di monitorare in modo appropriato gli atleti selezionati per il controllo. I DCO/BCO incaricati di controlli antidoping saranno almeno settimanalmente sottoposti a test antigenico rapido o molecolare per COVID-19.

Se un DCO/BCO contraesse infezione da COVID-19, gli atleti che sono stati testati dallo stesso entro gli ultimi 14 giorni devono essere informati, così come il laboratorio antidoping. Le identità dei DCO/BCO non devono essere rivelate. Il DCO/BCO deve rispettare le indicazioni delle autorità sanitarie governative in materia. Gli atleti sottoposti a test che successivamente manifestano sintomi da COVID-19 sono tenuti a informare la ADO, affinché siano informati i DCO/BCO che hanno eseguito il controllo, nonché il laboratorio antidoping (solo tramite codice identificativo del campione).

Categorie di rischio

Gruppo di rischio 1: personale impiegato a lavorare attivamente in ambito sanitario presso presidi o ospedali COVID-19 o con pazienti positivi a COVID-19.

Gruppo di rischio 2: personale che ha preso parte a controlli sugli atleti risultati positivi COVID-19 fino a un termine di 14 giorni dopo la sessione di controllo.

Gruppo di rischio 3: personale che vive con una persona compresa in uno dei gruppi di rischio sopra indicati o con una persona di una popolazione vulnerabile (come di seguito specificata) o che presenta sintomi o di recente è tornato da un Paese ad alto rischio o da una zona che ha avuto un alto numero di contagi sul territorio nazionale, oppure che non soddisfa i requisiti di acquisizione di idonea formazione o i criteri della normativa nazionale.

Popolazioni vulnerabili

Popolazione vulnerabile 1: personale con più di 60 anni.

Per questa categoria sarà necessaria una dichiarazione dell'interessato (allegato 1) di uno stato di salute compatibile con le mansioni inerenti all'esecuzione di un controllo antidoping, che attesti l'assenza di condizioni patologiche di fondo come ipertensione, diabete, malattie cardiovascolari, malattie respiratorie croniche e cancro e/o la presenza di deficienze immunitarie congenite e/o acquisite.

Popolazione vulnerabile 2: personale con diagnosi di diabete, malattie cardiovascolari, malattie respiratorie croniche, cancro o altre patologie croniche che potrebbero creare maggiore suscettibilità al virus causa di COVID-19.

Popolazione vulnerabile 3: personale con deficienze immunitarie congenite e/o acquisite.

Per le finalità di cui sopra, il DCO/BCO deve compilare la dichiarazione di cui all'All.1, in cui attesti entro 12 ore precedenti una missione:

- di essere in buona salute;
- di non aver avuto diagnosi accertata di infezione da Covid-19;
- di non avere e di non aver avuto nelle ultime settimane sintomi riferibili all'infezione da Covid-19, tra i quali temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, mal di gola, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia;
- di non essere stato in contatto nelle ultime settimane con persone in quarantena o in autoisolamento;
- di non aver avuto, per quanto a propria conoscenza, contatti a rischio nelle ultime settimane con persone affette da coronavirus ovvero in attesa di essere testate per Covid-19 a causa dello sviluppo di sintomi riferibili all'infezione o in attesa di ricevere un risultato del test per Covid-19;
- di non aver fatto viaggi all'estero negli ultimi 14 giorni;
- di essere di età superiore ai 60 anni;
- di non essere affetto da patologie croniche non ben compensate (come, a mero titolo di esempio, ipertensione ed altre malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie croniche e patologie neoplastiche) e/o da disturbi da immunodeficienza congenita e/o acquisita.

L'autocertificazione, debitamente compilata e sottoscritta prima della missione, deve essere trasmessa al Referente della Segreteria Nazionale Antidoping antidoping@fmsi.it e al Coordinatore Nazionale dei DCO/BCO FMSI, Dr. Francesco Leonelli - leonellifrancesco@gmail.com

Viaggi e trasporti

Al fine di ridurre il rischio di contagio, sarà valutato dalla FMSI il mezzo di trasporto più idoneo per il personale addetto al controllo per raggiungere il luogo della missione. Sarà ridotto al minimo l'uso del trasporto pubblico da parte dei DCO/BCO.

Procedure per la sessione di prelievo in aggiunta alle modalità operative standard in conformità con lo Standard per i controlli e le investigazioni

Materiale in dotazione del DCO/BCO individuato per la raccolta del campione biologico

Il DCO/BCO in occasione di ogni sessione di prelievo, oltre al materiale di raccolta campioni regolare e standard, deve assicurarsi di disporre di quanto di seguito specificato:

- a) COVID-19 Informazioni per l'Atleta sul riavvio dei controlli;
- b) COVID-19 Questionario e Informativa privacy per l'Atleta;
- c) Termometro digitale no contact;
- d) Camice monouso;
- e) Copriscarpe monouso;
- f) Guanti monouso in materiale plastico sintetico senza talco;
- g) Disinfettante per le mani;
- h) Salviette disinfettanti e/o disinfettante spray e/o tovaglie monouso;
- i) Mascherine chirurgiche;
- j) Mascherine FFP2;
- k) Visiera di protezione;
- l) Penne nuove e inutilizzate;
- m) Sacchetti per rifiuti.

In aggiunta, prima di ogni missione, deve:

- a) sottoscrivere l'autocertificazione di stato di buona salute, in premessa (allegato 1). Se dovessero intervenire sintomi da COVID-19, anche subito prima del controllo antidoping, deve immediatamente autosospendersi dal controllo stesso e comunicarlo tempestivamente al Coordinatore Nazionale dei DCO/BCO FMSI, Dr. Francesco Leonelli;
- b) rivedere il "Manuale per le misure di sicurezza" (allegato 2);
- c) prima di ogni missione, per qualsiasi dubbio o chiarimento si rendessero necessari, contattare telefonicamente il Coordinatore Nazionale dei DCO/BCO FMSI, Dr. Francesco Leonelli, che si interfacerà personalmente con NADO Italia.

1. Arrivo alla sede del controllo antidoping

- a) Appena arrivato sul luogo del controllo antidoping, il DCO/BCO deve indossare un camice monouso, mascherina FFP2, guanti monouso in materiale plastico sintetico senza talco previa disinfezione delle mani, copriscarpe monouso e visiera di protezione.
- b) Tutti i dispositivi monouso di protezione devono essere smaltiti al termine della sessione di prelievo antidoping ad eccezione della visiera che dovrà essere, tuttavia, opportunamente disinfettata, mentre i guanti monouso devono essere sostituiti ad ogni singolo prelievo.

2. Fase di pre-notifica

- a) Mantenere il distanziamento fisico, presentarsi mostrando il dispositivo di NADO Italia per il controllo antidoping e il documento "COVID-19 Informazioni per l'atleta sul riavvio dei controlli"; se ci si trova presso l'abitazione dell'atleta, rimanere in questa fase fuori dall'abitazione;

- b) se l'atleta si trova nella propria abitazione, rimanendo fuori e prima della formale notifica, chiedere all'Atleta *se presenta sintomi da COVID-19 o gli/le è stato diagnosticato COVID-19* e se sono presenti nell'abitazione persone con sintomi da COVID-19 o alle quali è stato diagnosticato COVID-19. In particolare, si suggeriscono le seguenti domande: *“Lei o qualcuno vicino a lei o che vive con lei, sta manifestando sintomi da COVID-19 (ad es. mal di gola, tosse o febbre)? Lei o qualcuno vicino a lei o che vive con lei ha COVID-19? Lei si trova in autoisolamento per i motivi suelencati oppure per condizioni mediche preesistenti quali diabete, patologie cardio-vascolari o respiratorie, disturbi da immunodeficienza?”*:
- **se la risposta è “NO”**, procedere alla notifica del controllo antidoping, fuori dall'abitazione, e informare l'atleta che la compilazione del Verbale di prelievo antidoping è effettuata all'interno del luogo in cui si svolge il controllo; nella presente situazione, procedere alla Sezione 4 di seguito;
 - **se la risposta è “SI”**, **il controllo non è eseguito per il rischio di infezione da COVID-19.**

In caso di risposta NO, l'atleta - protetto da mascherina chirurgica correttamente indossata secondo le modalità di cui all'allegato 2 (in caso ne fosse privo essa dovrà essere messa a disposizione dal DCO/BCO) - deve confermare per iscritto quanto dichiarato attraverso la sottoscrizione del *“COVID-19 Questionario e Informativa privacy per l'atleta”*, fornito dal Medico stesso unitamente a una penna nuova che dovrà essere smaltita al termine del controllo. A tale riguardo l'atleta potrà anche utilizzare una penna di sua proprietà e potrà altresì indossare guanti monouso, resi disponibili dal Medico, secondo le modalità di cui al medesimo allegato 2. Una copia del questionario è lasciata all'atleta e una copia sottoscritta è consegnata al DCO/BCO. Ove l'atleta rifiutasse di indossare mascherina chirurgica e guanti, il DCO/BCO deve darne indicazione nel campo “note” del verbale di prelievo, inviato successivamente da parte del DCO/BCO stesso a NADO Italia per le opportune verifiche.

In caso di risposta affermativa al questionario, il DCO/BCO deve ricordare infine all'atleta l'obbligo introdotto dal D.P.C.M. 26 aprile 2020 di restare a casa in presenza di febbre superiore a 37,5°C e sintomatologia respiratoria e di avvertire il proprio medico;

- c) informare l'atleta che una dichiarazione non accurata o non corretta può configurarsi come violazione della normativa antidoping (ad es. manomissione o tentata manomissione) con conseguente periodo di squalifica fino a 4 (quattro) anni. Chiedere all'atleta di confermare che ha compreso e informarlo che il questionario sarà inviato a NADO Italia per le conseguenti verifiche, che potranno comportare la necessità di acquisizione di ulteriori informazioni;
- d) l'atleta ammesso al controllo *out-of-competition* dovrà quindi essere sottoposto, prima del prelievo, alla misurazione della temperatura corporea con termometro digitale *no contact*, che dovrà essere preceduta da almeno 30 minuti di riposo - sotto stretta osservazione da parte del DCO/BCO addetto al controllo - se il controllo avviene al termine di una sessione di attività fisica. In caso di temperatura > 37.5°C si raccomanda di ricontrollare la temperatura e, nel caso venga confermato l'aumento di temperatura o siano presenti eventuali sintomi sospetti, non si procede al controllo.

3. Fase della raccolta del campione

Eseguiti gli adempimenti preliminari ed eseguita la notifica, il DCO/BCO deve:

- a) accedere al luogo ritenuto idoneo per eseguire la raccolta del campione biologico, osservare durante la sessione di raccolta dei campioni un efficace distanziamento tra il DCO/BCO addetto al controllo, atleti ed eventuali soggetti autorizzati a presenziare, a mente

dell'*International Standard for Testing and Investigations (ISTI)* - WADA, nei ragionevoli limiti determinati in relazione alla natura del prelievo, garantendo nel contempo l'integrità del processo;

- b) se il controllo avviene nell'abitazione dell'atleta, chiedere all'atleta se è possibile igienizzare la superficie riservata alle operazioni connesse alla sessione di prelievo; in alternativa, utilizzare una tovaglietta monouso. Il campione biologico raccolto sarà versato negli appositi contenitori sul piano precedentemente igienizzato con salviette o spray disinfettanti ovvero protetto da una tovaglietta monouso;
- c) posizionare e organizzare sulla superficie pulita il materiale per la raccolta del campione biologico. Il materiale rimanente, che non deve essere utilizzato, va lasciato riposto per evitare potenziale contaminazione;
- d) chiedere all'atleta di pulirsi le mani, utilizzando il disinfettante per le mani oppure lavando le mani con il sapone;
- e) rivedere e completare la notifica chiedendo all'atleta di prenderne atto e di sottoscriverla;
- f) informare l'atleta di mantenere il più possibile il distanziamento fisico e ricordare all'atleta tutte le misure di prevenzione e sicurezza;
- g) durante la raccolta del campione biologico, proseguire con le procedure standard, ricordando sempre le seguenti istruzioni:
 - a. continuare a osservare il distanziamento;
 - b. quando l'atleta è pronto a fornire il proprio campione di urina, deve togliere i guanti, se li avesse precedentemente indossati, seguendo le procedure di rimozione di cui all'allegato B, e gettarli nel sacchetto dei rifiuti, sciacquarsi le mani solo con acqua e produrre il campione;
 - c. dopo la produzione del campione di urina, far utilizzare all'atleta un disinfettante per le mani e procedere con la fase di processazione e sigillatura del campione stesso.

4. Completamento della sessione di raccolta del campione

- a) prima di uscire, pulire con salviette o spray disinfettanti la superficie utilizzata per la raccolta del campione biologico; parimenti, al termine di ogni prelievo di urine, disinfettare il refrattometro;
- b) assicurarsi che tutti gli oggetti scartati (contenitori per la raccolta dei campioni, le salviette disinfettanti, i guanti, le mascherine monouso, i copriscarpe, la penna utilizzata dall'atleta, se fornita dal DCO/BCO) siano riposti nel sacchetto dei rifiuti;
- c) trasmettere a NADO Italia, entro 48 ore dall'effettuazione del controllo antidoping, tutta la documentazione della sessione di prelievo, compreso il "*COVID-19 Questionario e Informativa privacy per l'atleta*" e il "*COVID-19 Informazioni per l'atleta sul riavvio dei controlli*", debitamente sottoscritti.

5. Accompagnatori

Dovranno essere provvisti di una mascherina chirurgica da indossare durante tutta la sessione di prelievo.

PROMEMORIA

1. Il DCO/BCO autorizzato per la raccolta del campione biologico deve pulirsi le mani nelle seguenti fasi:

- a) prima della notifica all'atleta, quando inizia la sessione di controllo;
- b) dopo aver usato la toilette;
- c) dopo aver soffiato il naso, tossito o starnutito;
- d) prima dell'utilizzo e dopo la rimozione delle mascherine di protezione monouso;
- e) prima e dopo l'uso dei guanti;
- f) al termine del processo di raccolta del campione biologico.

2. Il DCO/BCO autorizzato per la raccolta del campione biologico e gli atleti devono:

- a) ricordare di evitare di toccarsi il viso;
- b) evitare di stringersi la mano all'inizio o alla fine del processo di raccolta del campione;
- c) usare penne distinte quando si compilano i moduli durante la raccolta del campione;
- d) evitare di toccare tutte le superfici e/o gli oggetti non necessari durante la raccolta del campione.

3. Il DCO/BCO autorizzato per la raccolta del campione biologico deve disinfettare le superfici di lavoro utilizzando salviette o spray disinfettanti nelle seguenti fasi:

- a) prima di iniziare il processo di raccolta dei campioni;
- b) tra un controllo e l'altro (se più di un atleta viene sottoposto a controllo antidoping);
- c) alla fine della sessione di raccolta dei campioni.

Modello di dichiarazione da parte del DCO/BCO

Il sottoscritto _____

DCO/BCO FMSI nr. _____

attesta:

- di essere in buona salute
- di non aver avuto diagnosi accertata di infezione da Covid-19;
- di non avere e di non aver avuto nelle ultime settimane sintomi riferibili all'infezione da Covid-19, tra i quali temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, mal di gola, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia;
- di non essere stato in contatto nelle ultime settimane con persone in quarantena o in autoisolamento;
- di non aver avuto, per quanto a propria conoscenza, contatti a rischio nelle ultime settimane con persone affette da coronavirus ovvero in attesa di essere testate per Covid-19 a causa dello sviluppo di sintomi riferibili all'infezione o in attesa di ricevere un risultato del test per Covid-19;
- di non aver fatto viaggi all'estero negli ultimi 14 giorni;
- di essere di età superiore ai 60 anni;
- di non essere affetto da patologie croniche non ben compensate (come, a mero titolo di esempio, ipertensione ed altre malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie croniche e patologie neoplastiche) e/o da disturbi da immunodeficienza congenita e/o acquisita.

In fede,

[data e firma]

Le informazioni di cui sopra saranno trattate in conformità al Regolamento UE n.2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali) per le finalità di prevenzione da Covid-19 di cui all'informativa resa ai sensi dell'art.13 del predetto Regolamento.

Guida informativa per le misure di protezione e sicurezza

(tratto da "Guidance for Testing during COVID-19 Pandemic", WADA, November 2020)

1. GUANTI

- Igienizzare le mani immediatamente prima di indossare i guanti e dopo averli rimossi; è importante che le mani siano pulite e asciutte prima di indossare i guanti.
- Sostituire i guanti ed eseguire l'igienizzazione delle mani durante la raccolta dei campioni se i guanti si rompono o sono visibilmente sporchi di sangue o fluidi corporei a seguito di un'attività.
- Non indossare mai lo stesso paio di guanti per più di una singola raccolta di campioni.
- Rimuovere con cura i guanti per prevenire la contaminazione delle mani, seguendo le istruzioni fornite nello schema seguente assicurandosi che non vi sia contatto diretto con l'esterno del guanto.



Promemoria aggiuntivo

- **NON** rimuovere un guanto e poi staccare l'altro guanto prendendolo dalla punta delle dita
- **NON** riutilizzare i guanti usa e getta una volta che sono stati rimossi
- **SOSTITUIRE** i guanti se lacerati o sporchi
- **SMALTIRE** in modo appropriato i guanti usati
- **LAVARSI** le mani prima di indossare i guanti e dopo averli rimossi e smaltiti

2. MASCHERINE DI PROTEZIONE MONOUSO

- a) Le mascherine monouso devono essere utilizzate una sola volta.
- b) Le mascherine monouso devono essere indossate ricorrendo a lavaggio delle mani con sfregamento delle mani a base di alcool o acqua e sapone.
- c) Le mascherine monouso devono essere rimosse insieme agli altri oggetti da gettare via, utilizzati in occasione della sessione di raccolta del campione (il DCO/BCO incaricato della raccolta del campione deve uscire con tutti i rifiuti della sessione di prelievo riposti in un apposito sacchetto dei rifiuti).
- d) Quando si usano mascherine monouso, seguire le seguenti istruzioni:
 - i. prima di indossare una mascherina, pulire le mani con sfregamento a base di alcool o acqua e sapone;
 - ii. coprire bocca e naso con la mascherina e assicurarsi che non ci siano spazi vuoti tra il viso e la mascherina;
 - iii. evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza; se si tocca, lavarsi le mani con salviette a base di alcool o sapone e acqua;
 - iv. sostituire la mascherina con una nuova non appena sia umida e non riutilizzarla;
 - v. per rimuovere la mascherina: rimuoverla da dietro (non toccare la parte anteriore della mascherina); eliminarla immediatamente in un contenitore chiuso; pulirsi le mani con sfregamento a base di alcool o acqua e sapone.



3. Lavaggio delle mani

- a) Pulire le mani strofinandole con una soluzione disinfettante, come mezzo preferito per la routine igienica e per motivi di antisepsi, se le mani non sono visibilmente sporche. È più veloce, più efficace e meglio tollerato dalle mani rispetto al lavaggio con acqua e sapone. Ciò dovrebbe richiedere 20-30 secondi e viene definita tecnica di "sfregamento della mano".
- b) Lavare le mani con acqua e sapone quando le mani sono visibilmente sporche o visibilmente contaminate da fluidi corporei o dopo aver usato la toilette. Questo dovrebbe richiedere 40-60 secondi ed è indicato come la tecnica del "lavaggio della mano".

HOW TO HANDRUB?



HOW TO HANDWASH?

